



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINA N° 1364 DEL 28/10/2025

AREA TECNICA SERVIZIO RIFIUTI VIA VAS

**OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE PROCEDURA DI VALUTAZIONE
IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 19 DEL D.LGS. 152/2006 SS.MM.II.,
L.R. 12/2024**

DITTA PROPONENTE: CVS SERVIZI S.R.L.

**PROGETTO: IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO RIFIUTI INERTI NON
PERICOLOSI**

**LOCALIZZAZIONE: COMUNE DI SAN VITO DI LEGUZZANO, VIA MARTIRI DELLA
LIBERTÀ.**

IL DIRIGENTE

Vista la documentazione trasmessa con PEC (agli atti con prot.n. 29081 del 25.06.2025), con successiva integrazione (agli atti con prot.n. 29326 del 26.06.2025 e prot.n. 31192 del 08.07.2025) da parte della ditta C.V.S. SERVIZI SRL - UNIPERSONALE con sede legale via Via Braglio, n. 66 – Schio e operativa in Via Martiri Della Libertà - Comune di San Vito di Leguzzano relativa al progetto “ *Impianto di messa in riserva e recupero rifiuti inerti non pericolosi*” con cui è stata richiesta l’attivazione della procedura di verifica ai sensi dell’art. 19 del D.Lgs. 152/2006.

Dato atto che il progetto proposto rientra nella tipologia progettuale indicata nell’Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. 152/2006 -7. Progetti di infrastrutture - zb) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ad esclusione degli impianti mobili.

Tenuto conto che la procedura di verifica di assoggettabilità a procedura di VIA rientra, per il progetto in parola, tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 12/2024.

Dato atto che, ai sensi dell’art. 19 c.2 del D.Lgs 152/2006, è stata effettuata tempestiva pubblicazione sul sito web provinciale dello studio preliminare ambientale e che ne è stata data informativa al pubblico sul medesimo sito web della Provincia in data 14/07/2025, contestualmente

alla comunicazione di avvio procedimento alle amministrazioni e agli enti interessati per le valutazioni di competenza.

Considerato che il citato art. 19 prevede che qualora l'autorità competente stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda, ovvero, se il progetto ha possibili impatti negativi e significativi sull'ambiente, applica le disposizioni del comma 8 del medesimo articolo.

Tenuto conto che sono pervenute, ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.Lgs. n. 152/2006, le seguenti osservazioni :

- Comune di San Vito di Leguzzano – prot. 36415 del 07/08/2025
- Distretto Alpi Orientali – prot. 36727 del 08/08/2025

trasmesse alla ditta per le eventuali controdeduzioni, all'interno della comunicazione con la quale è stata inoltrata la richiesta di integrazione generale (nota prot.n. 41175 del 09/09/2025)

Viste le integrazioni pervenute con pec del 08.10.2025 (prot. n. 46839 del 09.10.2025), e PEC del 09.10.2025 (prot. n. 47004 del 09.10.2025)

Dato atto che il Comune di San Vito di Leguzzano ha confermato, con nota prot. 48030 del 15/10/2025, le osservazioni di carattere ostativo già inviate con nota prot. 36415 del 07/08/2025 e prot. 45395 del 01/10/2025 con individuazioni dei seguenti profili di criticità:

- l'impianto, seppur ubicato in zona territoriale omogenea D1- industriale - artigianale di completamento, confina con vari edifici residenziali ed un impianto di erogazione carburanti i quali, tutti, hanno manifestato al Sindaco la ferma contrarietà all'esercizio dell'attività medesima. In particolare ... (omissis)... lamentando un disturbo, oltre la normale tollerabilità, provocato sia dai rumori delle attrezzature e dei mezzi per la movimentazione dei rifiuti, sia dalla emissione di polveri derivanti dalla movimentazione, lavorazione e trasporto del materiale;
- si ritiene opportuno adeguare mediante un allargamento dell'accesso sulla S.P. 47 – via Martiri della Libertà - in modo da agevolare l'accesso e l'uscita dei mezzi pesanti al fine di non creare possibile pregiudizio alla sicurezza della circolazione, sulla viabilità provinciale.

Dato atto altresì che il Comitato tecnico provinciale VIA, nella seduta del giorno 16/10/2025, ha votato all'unanimità dei presenti l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale con le prescrizioni/raccomandazioni contenute nel parere n. 12/2025 allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale; il parere risulta comprensivo delle prescrizioni atte ad affrontare e mitigare le criticità espresse dal Comune di San Vito di Leguzzano.

Ritenuto di far proprie le citate prescrizioni/raccomandazioni al fine di mitigare gli impatti ambientali e monitorare nel tempo la situazione aziendale.

Dato atto che non è oggetto della presente procedura la verifica della conformità urbanistica/edilizia dell'intervento e tenuto conto che rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati necessari per l'autorizzazione dell'intervento.

Visti:

- il D.Lgs. n.152/2006 “Norme in materia ambientale”;
- la D.G.R. n. 1539 del 27/9/2011 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69. Disposizioni applicative”;
- la L.R. 12/2024 “Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), valutazione di impatto ambientale (VIA), valutazione d'incidenza ambientale (VINCA) e del autorizzazione integrata ambientale (AIA).”

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000;

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 2 del 13/01/2025 con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2025-2027 e la nota di aggiornamento al DUP 2025-2027;- il PEG - Piano esecutivo di gestione - 2025/2027 approvato con Decreto presidenziale n. 7 del 27/01/2025;
- il Decreto presidenziale n. 31 del 12/02/2025 di approvazione del PIAO - Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027;

DETERMINA

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere espresso dal Comitato Tecnico provinciale VIA n. 12/2025, Allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale;
2. di non assoggettare a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152/2006, a seguito dell'istanza presentata da C.V.S. SERVIZI SRL - UNIPERSONALE con sede legale via Via Braglio, n. 66 – Schio e operativa in Via Martiri Della Libertà - Comune di San Vito di Leguzzano relativa al progetto “ *Impianto di messa in riserva e recupero rifiuti inerti non pericolosi*”

INFORMA

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto, nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto, ovvero in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione del presente atto.

La documentazione oggetto dell'istruttoria è visionabile al seguente link https://www.provincia.vicenza.it/doc-via/2025/CVS_Servizi_Srl_-_San_Vito_di_Leguzzano/

Il presente provvedimento viene trasmesso alla Ditta, al comune di San Vito di Leguzzano, ad ARPAV- Vicenza, ad ARPAV -U.O. Economia Circolare, Ciclo dei Rifiuti, EoW e sottoprodotti, a Azienda ULSS 7 Pedemontana, al Consorzio di Bonifica APV, all'Autorità di Bacino Distrettuale delle Alpi Orientali , al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco Vicenza Ufficio Prevenzione Incendi.

Rimangono in capo alle autorità competenti il rilascio di eventuali ulteriori pareri, nulla osta, autorizzazioni e assensi comunque denominati, necessari per l'attuazione dell'intervento.

Agli Enti si ricorda la rispettiva competenza in materia di vigilanza e controllo ai sensi delle vigenti norme, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di edilizia

Di dare mandato al Responsabile del procedimento alla pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi e per gli effetti D.L. 33/2013.

Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 19 comma 10, ha un'efficacia temporale pari a 5 anni, in considerazione dei tempi necessari per la realizzazione del progetto e per l'espletamento dei procedimenti autorizzativi previsti.

Sottoscritta dal Dirigente
Filippo Squarcina
con firma digitale

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI